

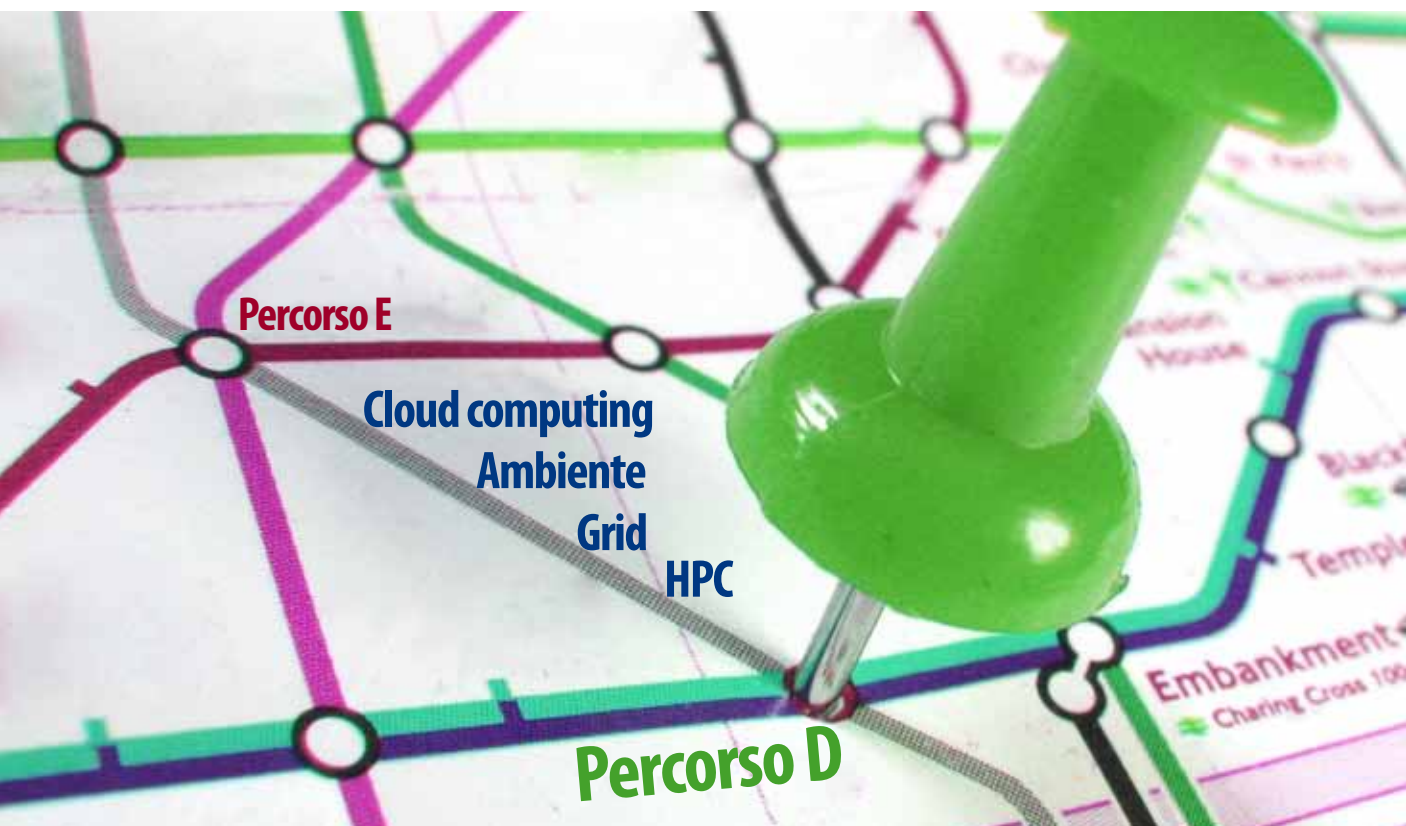


24 maggio 2012

16.30 - 19.30

AULA MAGNA – FACOLTÀ ARCHITETTURA

Via Corte d' Appello, 87 - Cagliari



Tecnologie HPC e Cloud per applicazioni di ingegneria e scienze ambientali

Relatori

Ernesto Bonomi

CRS4

Un Cloud Computing Service per la Geofisica Ambientale e l'elaborazione dei dati sismici, ore 16.30

EIAGRID, la sezione di geofisica del progetto interdisciplinare GRIDA3, consente un approccio innovativo al trattamento dei dati sismici mediante la combinazione di software di processing open source allo stato dell'arte con tecnologie informatiche di grid computing, rendendo possibile ed efficiente l'utilizzo di risorse distribuite e amministrate in remoto per il calcolo e la gestione dei dati. Con questo approccio l'elaborazione dei dati può essere fatta quasi in tempo reale da qualunque luogo tramite un'interfaccia web user-friendly. Durante il seminario saranno presentati i risultati ottenuti per tre diversi tipi di dati (onde di compressione, onde di taglio e multi-offset Ground-Penetrating Radar), tratti da studi idrogeofisici condotti in Sardegna e a Larreule (Francia).

Pierluigi Cau

CRS4

Strumenti modellistici integrati a supporto della mitigazione degli effetti climatici nella gestione delle risorse idriche, ore 17.30

Nel seminario viene descritta una piattaforma informatica integrata, basata su tecnologie GIS, generatori di griglia, simulatori numerici e visualizzatori, finalizzata ad indagare l'impatto sulla qualità delle acque derivante da fonti di inquinamento localizzate e diffuse e a quantificare l'incertezza nell'applicazione dei modelli.

Paolo Maggi

NICE s.r.l.

Tecnologie HPC e Cloud per applicazioni di ingegneria e scienze ambientali, ore 18.30

Durante il seminario sarà mostrato come le moderne tecnologie di Cloud Computing possono essere utilizzate per migliorare l'utilizzabilità e l'efficacia di strumenti di simulazione e di analisi di dati ambientali, con grandi vantaggi dal punto di vista della semplificazione dei flussi di lavoro. Queste tecnologie consentono inoltre una gestione distribuita e ottimale dei dati, con la possibilità di accedere ai diversi archivi informatici preesistenti, tramite protocolli e connettori totalmente disaccoppiati dal contesto applicativo. In tal modo le applicazioni possono accedere in modo uniforme e controllato ai dati forniti da fonti interne ed esterne alla Cloud, senza che l'utilizzatore debba preoccuparsi della complessità tecnologica sottostante.



Seguici su:

www.facebook.com/crs4fb

www.twitter.com/crs4research

Contatti:

carole.salis@crs4.it

Info e registrazione:

www.crs4.it

